Oggi, in Pavia, presso la Sala delle Lauree, alle ore 11,30, sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:

if			p	a	٤
	PROF. PIETRO PREVITALI	Delegato Risorse Umane – Presidente	X		
2	DOTT. SSA EMMA VARASIO	Direttore Generale e Dirigente Area risorse umane e organizzazione	X		
3	SIG.RA VERRI ELISABETTA	Coordinatore R.S.U.	X		
1	SIG. DE LEONARDIS LUIGI	Componente R.S.U.		X	
5	DOTT. DE DONNO PIETRO	Componente R.S.U	X		
i	SIG. LANA FABRIZIO	Componente R.S.U.	X		
1	DOTT. CANOVA LUCA	Componente R.S.U.		X	
	DOTT. GIGLIO SALVATORE	Componente R.S.U.	X		
1	SIG. DE PAOLIS GIUSEPPE	Componente R.S.U.	X		
0	SIG. PANIGADA ANDREA	Componente R.S.U.	X		
1	DOTT. SANTANGELO LUIGI	Componente R.S.U			X
2	DOTT.SSA MANCONI THERESE	Componente R.S.U			X
3	DOTT. BRERRA ROBERTO	Componente R.S.U.		X	
4	DOTT. LANTERNA DARIO	Componente R.S.U.			X
5	SIG. GIRONE GIUSEPPE	OO.SS. C.I.S.LUNIVERSITÀ	X		
6	SIG. VICINI ANGELO	OO.SS. C.I.S.LUNIVERSITÀ	X		
7	SIG.RA ZANONI BARBARA	OO.SS. C.I.S.LUNIVERSITÀ	X		
8	SIG. SANTINELLI GIAMPIETRO	OO.SS. F.L.CC.G.I.L.			X
9	SIG. TORRE SILVIO	OO.SS. F.L.CC.G.I.L.		X	
0	D.SSA CHIARI PATRIZIA	OO.SS. U.I.LRUA	X		
1	SIG. MARCO MOSCARDINI	OO.SS. U.I.LRUA	X		
2	DOTT. ZUCCA FABIO	OO.SS. U.I.LRUA		X	
3	DOTT.SSA POMICI ILEANA	Responsabile Servizio organizzazione e Innovazione	X		
4	SIG.RA CERABOLINI MARIA PIA	Responsabile Stipendi personale tecnico- amministrativo, CEL, co.co.pro.	X		
5	DOTT.SSA SALIS ANTONIA	Responsabile Servizio gestione trattamento economico e previdenziale	X		
6	DOTT.SSA BISIO SAMANTHA	Servizio Organizzazione e Innovazione - Responsabile Organizzazione e Relazioni sindacali (Segretario)	X		

La riunione è stata convocata dal Delegato Risorse Umane con nota del 06/02/2015 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

- 1. Approvazione resoconto seduta precedente
- 2. Resoconto incontro con i Revisori del 30/01/2015
- 3. IMA 2015: pagamento mensile in assenza di certificazione del fondo
- 4. Varie ed eventuali

Sono inoltre presenti: la Dott.ssa Valentina BARZANO' e la Sig.ra Marcellina REGA, del Servizio Organizzazione e Innovazione.

Il Presidente apre la seduta scusandosi dello scarso preavviso con cui è stata convocata la riunione dovuta a motivi contingenti in ordine del giorno e anticipa di voler iniziare la discussione con alcune comunicazioni e con le questioni rimaste aperte a seguito della seduta precedente.

Vengono fornite alcune informazioni relative alla <u>riorganizzazione dell'Area servizi tecnici</u> (punto 1b della seduta del 02.12.2014):

Il Presidente spiega che la proposta per l'attività di consulenza presso l'Area servizi tecnici ammonta a circa € 40.000,00. Inoltre, chiarisce che la Dott.ssa Sabrina Rognoni è oggi responsabile del Servizio gare e appalti e che il Supporto normativo è, oggi, di competenza del Servizio legale.

Il Direttore Generale precisa che l'accordo con l'Università Milano Bicocca non è ancora stato perfezionato e che il relativo costo graverebbe sui fondi dell'Area servizi tecnici.

La RSU fa presente che, per rispettare la normativa anticorruzione, il soggetto che segue la gara di appalto non può coincidere con il soggetto che poi procede al pagamento del corrispettivo.

Il Presidente concorda e ribadisce che è necessaria una netta separazione dei ruoli; precisa, inoltre, che, in ogni caso, il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) è un tecnico, che si occupa di approvare il pagamento e di trasmettere gli atti all'Area finanza per l'erogazione effettiva delle somme. Il soggetto che, invece, segue la procedura di gara è diverso dal RUP. Suggerisce, inoltre, che sarebbe auspicabile prevedere una rotazione dei RUP, anche se nell'Area servizi tecnici permane il problema della carenza di personale EP.

La RSU ribadisce quanto più volte formulato in fase di discussione del fondo: è necessario correlare la programmazione di nuove assunzioni all'effettiva capienza dei fondi.

Il Direttore Generale interviene precisando di essere d'accordo con la separazione dei ruoli, e ribadisce che è sicuramente opportuno che ci siano tre soggetti distinti per i ruoli di RUP, Direttore Lavori e Responsabile della Sicurezza.

Si prosegue con alcune osservazioni relative alla **procedura di segnalazione degli illeciti** (punto 1a della seduta del 02.12.2014):

Il Presidente ricorda che è stata attivata la procedura di segnalazione degli illeciti (*whistleblowing*). Da uno studio da lui eseguito, è emerso che, in Italia, solo metà degli Atenei ha attivato la procedura; di tali Atenei, solo la metà fa un utilizzo effettivo dello strumento. Invita, quindi, tutto il personale a diffonderne la conoscenza, affinchè questo venga valorizzato il più possibile. Aggiunge, inoltre, che, mentre negli USA, in Gran Bretagna e in Australia i *whistleblowers* vengono incentivati economicamente, in Italia è prevista la sola tutela dell'anonimato. Rimane, tuttavia, uno strumento importante per la lotta alla corruzione.

Si procede con le comunicazioni relative ai **benefits e convenzioni** (punto 1c della seduta del 02.12.2014):

Il Presidente intende valutare se il progetto di istituire un asilo nido aziendale sia fattibile o meno. Propone, innanzitutto, di procedere con un'indagine della situazione, per verificare se tra i dipendenti vi sia un effettivo bisogno. E' importante, inoltre, valutare i vantaggi che offrono le convenzioni.

La RSU suggerisce che l'ideale sarebbe l'istituzione dell'asilo aziendale, ribadisce tuttavia quanto dichiarato nella seduta di contrattazione del 2 dicembre scorso: sarebbe più utile prevedere la possibilità di istituire una percentuale di rimborso delle rette degli asili per tutti i colleghi che ne fanno uso. Tale soluzione potrebbe agevolare anche il personale che iscrive i propri figli presso strutture fuori città.

La Sig.ra Rega interviene precisando che l'indagine auspicata è già stata eseguita sul personale docente e amministrativo residente nell'*hinterland* di Pavia. E' emerso che circa 10 dipendenti hanno figli di età compresa tra 0 e 3 anni e che, quindi, potrebbero, potenzialmente, usufruire del servizio.

Il Presidente aggiunge che l'istituzione dell'asilo aziendale è sicuramente gravosa, ma che, come suggerito dalla RSU, verificherà, per la prossima seduta, se esiste la possibilità di ottenere qualche finanziamento e quanti dipendenti residenti a Pavia, oltre a quelli dell'*hinterland*, usufruirebbero potenzialmente del servizio.

La Sig.ra Rega spiega, infine, che le convenzioni già stipulate consentono di avere, mediamente, un risparmio del 10% sulla retta annuale; ogni asilo convenzionato applica, però, uno sconto diverso (sulla pagina intranet delle Relazioni sindacali sono pubblicate tutte le convenzioni). Oggi non sappiamo quanti dipendenti ne usufruiscono, perché il progetto è partito a Gennaio. Il punto della situazione verrà fatto a Giugno.

La Dott.ssa Pomici precisa che l'Ateneo si sta interessando unicamente all'istituzione dell'asilo nido, poiché le strutture che offrono il servizio sono solo private; le scuole materne sono, invece, pubbliche.

Il Presidente assicura che il tema dell'asilo aziendale sarà all'ordine del giorno ricorrente.

Si prosegue la seduta con il tema del **bilanciamento vita-lavoro**:

Il Presidente ricorda che è un argomento di grande interesse e importanza; in tale ambito, è auspicabile promuovere l'attività del CRAL.

Vengono, quindi, forniti alcuni chiarimenti in ordine alle <u>indennità 2014 per gli addetti alla sicurezza</u> (punto 4 della seduta del 02.12.2014):

Il Presidente spiega che tutte le informazioni inerenti gli incarichi di responsabilità sono, oggi, pubblicate sul sito dell'Ateneo, alla sezione "Amministrazione trasparente". Relativamente alle indennità 2014 per gli addetti alla sicurezza, si richiederà una relazione al Dirigente dell'Area Gestione Sistemi, Ambiente e Sicurezza.

Si passa alla trattazione della questione riguardante il <u>diritto di assemblea</u> (punto 5 della seduta del 02.12.2014):

Il Presidente, rispondendo al quesito formulato dalla RSU in occasione del precedente incontro, comunica che il Contratto Integrativo di Ateneo vigente è effettivamente stato portato in C.d.A. e sottoposto alla valutazione dell'ARAN; inoltre, così come richiesto dalla RSU, ritiene possibile procedere alla cancellazione del comma 5, di cui all'art. 49, del medesimo contratto, che impone di garantire "un livello minimo di funzionamento dei Servizi" durante le assemblee.

La Dott.ssa Pomici interviene richiamando l'attenzione sull'art. 2 del CCNQ del 7 Agosto 1998, che, nel dettare le linee guida per la contrattazione, al comma 6, stabilisce che "durante lo svolgimento delle assemblee deve essere garantita la continuità delle prestazioni indispensabili nelle unità operative interessate secondo quanto stabilito dagli accordi di comparto".

Il Presidente ribadisce che, salvo ulteriore verifica di fattibilità normativa, nulla osta ad apportare la modifica richiesta e che, quindi, verranno attuate le procedure per l'abrogazione del comma.

La seduta continua affrontando il tema del **progetto di telelavoro** (punto 6 della seduta del 02.12.2014):

Il Presidente comunica che nel progetto sono presenti sette postazioni. Nell'ambito della valorizzazione della conciliazione vita-lavoro è un progetto molto importante, anche se comporta sicuramente alcuni rischi, quali il *mobbing* e il demansionamento. Per questo è bene che il CUG (Comitato Unico di Garanzia) vigili costantemente.

Il Direttore Generale sottolinea che il telelavoro non è assolutamente una forma di benevolenza verso alcuni dipendenti, ma una prestazione lavorativa regolata in modo diverso.

La RSU interviene precisando che, purtroppo, diversi responsabili di struttura non la pensano così e ribadisce quanto più volte espresso al tavolo a proposito di Responsabili, i quali hanno dimostrato scarsa sensibilità nei confronti dei loro collaboratori e mancato di rispetto nei confronti dell'Amministrazione, ignorando la richiesta, che ha dovuto essere più volte ribadita, di presentare progetti di telelavoro.

Il Presidente conclude ricordando che siamo tra le poche amministrazioni pubbliche lombarde e provinciali ad avere progetti di telelavoro e che è auspicabile che tale sperimentazione non si arresti. In ogni caso, il CUG, al termine dei progetti, farà una relazione in merito.

Relativamente alle attività del CUG, il Presidente aggiunge che è, attualmente, in fase di nomina la Consigliera di Fiducia; il costo dovrebbe essere di 2.500,00 € annui.

La RSU segnala che alcune Università procedono alla nomina della Consigliera attraverso la pubblicazione di un bando apposito e si interroga sulla necessità di attivare tale procedura, che garantirebbe trasparenza e correttezza.

Il Direttore Generale fa presente che tale nomina è un incarico fiduciario conferito dal Rettore, ove prevale l'*intuitu* personae.

Si prosegue la riunione con le comunicazioni relative al calendario delle sedute 2015:

Il Presidente riferisce che alla prossima seduta verrà ridiscusso e approvato il calendario.

Viene introdotta la questione relativa al <u>rimborso dei biglietti dei mezzi di trasporto utilizzati per fruire dei corsi di formazione</u>:

Il Sig. Girone comunica che i Dipartimenti adottano modalità tra loro differenti per gestire i rimborsi.

La RSU propone di fornire biglietti prepagati ai colleghi con necessità di spostarsi, una soluzione già in uso presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Il Presidente chiarisce che non c'è un problema di *budget*, si tratta solo di individuare una procedura che venga applicata da tutti. La questione verrà discussa in occasione del piano della formazione. Il Presidente ritiene che fornire ai dipendenti interessati un *carnet* di biglietti prepagati, così da non dar corso al rimborso successivo, sia una buona soluzione, facilmente applicabile a tutte le strutture.

La RSU riterrebbe opportuno estenderne l'uso a tutti i casi in cui il dipendente per servizio deve spostarsi da una struttura ad un'altra.

Si prosegue con la trattazione del punto 1) – Approvazione resoconto seduta precedente:

Il Presidente comunica che la RSU ha inserito alcune integrazioni e modifiche alla bozza di resoconto della seduta precedente.

Le Delegazioni approvano, quindi, il resoconto del 02/12/2014 nell'ultima versione trasmessa.

La RSU interviene chiedendo che vengano forniti i chiarimenti richiesti in ordine alla delibera del CdA del 22/12/2014 relativa alla copertura finanziaria per la **procedura concorsuale relativa a due posti di categoria B3 a tempo pieno e indeterminato presso il Centro interdipartimentale di Biologia e Medicina dello Sport e che vengano forniti i dati già richiesti relativi agli aventi diritto alle PEO** (Progressioni Economiche Orizzontali).

Il Presidente accoglie l'invito e precisa che i due posti della procedura concorsuale verranno finanziati con i proventi derivanti dall'attività conto terzi del Centro, per un totale di quindici anni. E' usuale che i Centri provvedano a finanziare i posti con i propri fondi e che, allo scadere del quindicesimo anno, la retribuzione dei dipendenti venga posta a carico dell'Ateneo.

Relativamente alle PEO, il Presidente comunica che si provvederà a fornire i dati richiesti.

Si passa alla trattazione del <u>punto 2</u>) – <u>Resoconto incontro con i Revisori del 30/01/2015</u>:

Il Presidente ricorda che il 30/01/2015 si è tenuto l'incontro con il Collegio dei Revisori dei Conti. Oltre al problema del Fondo dei dirigenti, la questione sollevata dai Revisori attiene alle somme erogate a valere sul fondo accessorio. In sostanza, il Collegio ritiene necessario procedere al ricalcolo dell'ammontare del Fondo 2010 che appare sovrastimato in alcune voci componenti. Il Presidente aggiunge che tale situazione si è creata nonostante i Revisori in carica all'epoca dei fatti abbiano sempre provveduto al rilascio delle dovute certificazioni. In conseguenza di quanto sopra, c'è dunque il rischio di dover definire un piano di rientro per la restituzione degli importi. Inoltre, i Revisori hanno comunicato che non potranno procedere alla certificazione del Fondo 2014, finché non verrà chiarita la situazione degli anni precedenti.

Il Direttore Generale aggiunge che, tra i possibili modi per far fronte al piano di rientro, si valuterà se è possibile utilizzare i fondi dei proventi dell'attività conto terzi, oppure aumentare il prelievo sul Fondo comune.

La RSU è assolutamente contraria a qualsiasi proposta che preveda una restituzione di salario da parte del PTA.

La CISL e la RSU chiedono di approfondire e accertare le responsabilità di coloro che hanno portato a questa situazione; la CISL aggiunge che è intenzionata ad agire al fine di accertare la responsabilità dei Revisori che, a suo tempo, hanno erroneamente certificato i Fondi e al fine di ottenere dai responsabili la restituzione delle somme oggetto del piano di rientro.

La RSU precisa che è necessario acquisire dal Collegio dei Revisori un verbale e un documento puntuale che riporti le cifre esatte riferite ai fondi incriminati, in modo da formalizzare la situazione.

Il Direttore Generale informa che i Revisori, prima di redigere il verbale ufficiale, attendono che l'Ateneo fornisca al MEF i chiarimenti circa il Fondo dirigenti, il conteggio esatto del Fondo di contrattazione e i dati per la ricostruzione del Fondo relativo agli anni precedenti.

Il Presidente conclude la trattazione riferendo che la questione sarà inserita all'ordine del giorno del mese di Marzo.

Viene esaminato il punto 3) - IMA 2015: pagamento mensile in assenza di certificazione del fondo:

La Dott.ssa Pomici propone di procedere con il versamento delle somma di \leq 47,00 in favore di tutto il personale di categoria B, C e D.

Le Delegazioni approvano la proposta.

Si prosegue la seduta con la trattazione del punto <u>4)</u> - <u>Varie ed eventuali</u>:

La Dott.ssa Pomici comunica che questo mese verrà distribuita l'IMA 2013 già contrattata. Precisa che ai dipendenti del Centro Linguistico di Ateneo sarà versato l'importo corrispondente all'indicatore medio di Ateneo, perché più favorevole rispetto alla media delle strutture decentrate. Verrà data apposita comunicazione a tutto il personale e gli elenchi per l'Amministrazione centrale e le strutture decentrate saranno visibili alla pagina intranet.

Non essendovi null'altro da discutere, l'incontro termina alle ore 13,45.

IL SEGRETARIO (Dott.ssa Samantha Bisio)

IL PRESIDENTE (Prof. Pietro Previtali)